

IISS" SCIASCIA E BUFALINO" Erice

Programmazione Diritto e Legislazione Turistica

Classe IV A

Anno Scolastico 2025/2026

Prof. Matteo Giurlanda

<i>Analisi della situazione di partenza</i>	<p>La classe è composta da 13 alunni, 6 ragazzi e 7 ragazze, di cui uno non frequentante. Il gruppo classe si presenta eterogeneo e propenso al dialogo interpersonale.</p> <p>Gli alunni, che hanno già affrontato il primo anno del secondo biennio, presentano discreta capacità di utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina, ad ampliare con senso critico gli istituti e gli elementi che vengono loro presentati nel libro di testo, dal quale a volte presentano difficoltà ad affrancarsi.</p> <p>Alcuni di loro rivelano un insufficiente studio domestico che viene però compensato dalla proficua partecipazione al dialogo didattico.</p> <p>Al fine di favorire comunque la possibilità di realizzare risultati positivi per l'intera classe si precisa sin d'ora che la programmazione curricolare, se pur proposta negli obiettivi specifici potrà subire in corso d'anno modifiche e/o riduzioni sì da garantire la massima partecipazione al dialogo educativo dell'intera componente dei discenti.</p>
<i>Prerequisiti</i>	<p>Conoscenze base dell'asse dei linguaggi e dell'asse storico e sociale; capacità di analisi e di sintesi; capacità di collegare i vari argomenti riuscendo a collegare le tematiche; capacità critica e adeguata tecnica di memorizzazione.</p>
<i>Obiettivi educativi e formativi con riferimento alla metodologia</i>	<p>Il tecnico turistico di qualità deve sapere: intervenire per valorizzare, in modo integrato e sostenibile, il patrimonio culturale, artistico artigianale enogastronomico e ambientale nazionale; integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.</p> <p>Per sviluppare le competenze necessarie occorre privilegiare apprendimenti metacognitivi utilizzando le "metodologie esperienziali" e la "pratica" di attività idonee a: sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto; promuovere competenze relazionali; stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura.</p> <p>Attenzione particolare deve essere riservata alle metodologie didattiche attive ed agli organici collegamenti con il mondo del lavoro. I percorsi formativi devono prevedere metodologie finalizzate a sviluppare competenze basate: sulla didattica di laboratorio; sull'analisi e la soluzione di problemi; sul lavoro per progetti. I percorsi sono: orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici.</p>

<p>LINEE GUIDA ISTITUTI TECNICI-SETTORE ECONOMICO- INDIRIZZO TURISMO- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p>	<p>Il docente di diritto e legislazione turistica concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente del territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Diritto e legislazione turistica, nell'ambito della programmazione del consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento relativi all'indirizzo espressi in termini di competenza: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; analizzare il valore, i limiti e rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Nel secondo biennio le abilità da acquisire riguardano: obbligazioni e contratti tipici e atipici; tipologie di contratti dell'impresa del settore turistico; imprenditore e società; disciplina della concorrenza; aspetti giuridici delle imprese turistiche., normativa specifica del settore turistico; diritto tributario e disciplina tributaria delle imprese turistiche; politiche del personale; figure professionali del settore turistico e relativa normativa; struttura e contenuti dei contratti di lavoro nel settore turistico; normativa sul trattamento dei dati personali e sulla sicurezza; normativa sulla qualità dell'impresa turistica. Parimenti le abilità da conseguire risultano essere: reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico; riconoscere le norme che disciplinano il settore; applicare la disciplina tributaria del settore turistico; cogliere vincoli ed opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico; distinguere le tipologie di professioni turistiche e la disciplina cui sono sottoposte; interagire con gli attori coinvolti nei processi aziendali; riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro del settore turistico; gestire le relazioni all'interno di uno stesso reparto e tra reparti diversi; applicare le norme per la tutela dei dati personali; applicare le norme sulla sicurezza nei contesti operativi; riconoscere le modalità con cui l'azienda opera nel rispetto della normativa in materia di sicurezza; individuare processi e risorse relative alla certificazione della qualità.</p>
---	--

***PREMESSA ALLA
PROGRAMMAZIONE
DIDATTICA***

Le prime lezioni sono state dedicate alla stipula del patto formativo ed alla condivisione delle regole per il consolidamento dell'elemento complesso classe, tenendo conto anche delle nuove metodologie didattiche e di interazione. Si è comunque svolta una lezione introduttiva nella quale sono stati enucleati i concetti fondamentali di teoria generale del diritto, proponendo l'uso della didattica partecipata per poter registrare il codice di comunicazione tra docente e discenti.

Programmazione in Moduli per obiettivi e tempi di realizzazione

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
1. Impresa e azienda.	<ul style="list-style-type: none"> -L'imprenditore. -L'azienda. -La disciplina della concorrenza. -Le imprese turistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. -Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie. -Applicare le disposizioni normative a situazioni date. -Distinguere le varie figure di imprenditore e gli obblighi a cui sono sottoposte. -Saper individuare gli elementi caratteristici di un'azienda, con particolare riferimento ai segni distintivi. -Saper riconoscere le situazioni di violazione delle norme sulla concorrenza. -Saper distinguere le varie tipologie di imprese operanti nel settore turistico. -Saper individuare e compilare la modulistica utilizzata dagli imprenditori del turismo. -Individuare processi e risorse relativi alla certificazione della qualità nelle imprese turistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, e i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. -Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. -Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, 	Settembre - Ottobre

			dell'ambiente e del territorio.	
2. Forme giuridiche di impresa.	<ul style="list-style-type: none"> -Le società in generale e le società di persone. -Le società per azioni. -Le altre forme giuridiche di impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> -Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. -Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie. -Applicare le disposizioni normative a situazioni date. -Saper distinguere gli elementi caratterizzanti dei vari modelli di società. -Saper valutare ruolo e responsabilità dei soci all'interno di una società. -Saper redigere documenti relativi a vari aspetti della vita societaria. -Saper riconoscere caratteristiche e funzioni dei titoli quotati sul mercato regolamentato. -Saper leggere documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. -Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. -Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 	Novembre-Dicembre
3. Il lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> -Il mercato del lavoro. -Il contratto di 	<ul style="list-style-type: none"> - Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua 	Gennaio-Febraio

	<p>lavoro. -Lavorare nel turismo. -Il lavoro e la sicurezza.</p>	<p>comunitario. -Applicare le disposizioni normative a situazioni date. -Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a specifiche situazioni ambientali e produttive. -Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro indicando i criteri di scelta. -Redigere documenti e relazioni riguardanti la gestione delle risorse umane. -Individuare gli elementi fondamentali di un contratto collettivo di lavoro. -Riconoscere le modalità con cui l'azienda opera in relazione alla normativa in materia di sicurezza e sul trattamento dei dati personali.</p>	<p>comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. -Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. -Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	
<p>4. Il Diritto tributario nelle imprese turistiche.</p>	<p>-La politica delle entrate pubbliche. -Il sistema tributario italiano.</p>	<p>-Reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema tributario. -Riconoscere e norme che regolano il settore tributario. -Applicare la disciplina</p>	<p>-Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi</p>	<p>Marzo-Maggio</p>

		tributaria del settore turistico.	settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.	
--	--	-----------------------------------	---	--

Per l'U.D.A. di Educazione Civica dal titolo: **“IL TURISMO SOSTENIBILE E IL MONDO DEL LAVORO” GREEN DIGITAL TRAVEL** il contributo previsto della disciplina in numero di ore è di 7 ore, con i Seguenti contenuti:

- Le norme costituzionali e i principi dell'ordinamento che sottendono la solidarietà.
- Artt. 1, 4, 35, 36 e 37 della Costituzione
- Artt. 16 e 117, 3 co. Costituzione
- Le Leggi quadro sul turismo: la L. 217/1983 e la L. 135/2001
- Le imprese turistiche: le agenzie di viaggio e turismo
- I contratti turistici
- Il D.Lgs. 81/2008 - Testo Unico in materia di Sicurezza sul Lavoro

1. Obiettivi:

minimi: Livello del sapere essenziale, costituito da conoscenze, abilità e competenze irrinunciabili. Acquisizione di competenze lessicali tecnico- gergali, padronanza delle nozioni fondamentali, capacità di consultazione dei testi normativi e di orientamento al linguaggio ed ai temi del diritto e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 6 (sei);

medi: Livello di adeguatezza del sapere. Esposizione scorrevole ed efficace di conoscenze complete, non meccaniche, rielaborate consapevolmente; analisi non superficiali, logiche ed articolate dei contenuti; abilità nel coordinamento del sapere giuridico e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 7 (sette) 8 (otto);

massimi: Livello di eccellenza: Proprietà metodologica, autonomo ed originale stile espressivo, rigore analitico, personale e critica rielaborazione dei temi, abilità nella ricerca, conoscenze vaste e documentate. Valutazione in decimi: 9 (nove) e 10 (dieci).

5. Metodi e strumenti:

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi edidattici sarà utilizzata l'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economiciaavvalendosi di un approccio concreto al di là del libro di testo. Si tenderà al potenziamento delle capacità critiche degli alunni nella direzione dello sviluppo della “professionalità”, puntando, in primo luogo, alla formazione di cittadini attivi e

responsabili. Al metodo della lezione frontale si affiancheranno tecniche di brainstorming e di costruzione collettiva della lezione, promuovendo l'avanzamento didattico del gruppo classe attraverso la collaborazione attiva e partecipativa degli alunni all'attività didattica. Le tavole sinottiche, le mappe concettuali e gli esercizi del libro saranno resi patrimonio dell'intera Classe, affinché ne possano beneficiare per primi coloro che ne hanno più bisogno per particolari esigenze didattiche e perché possano diventare per tutti un valido aiuto.

6. Verifiche e valutazione:

Le valutazioni, con frequenza regolare, deriveranno sia da verifiche scritte e orali che da domande dal posto e dalla correzione collettiva degli esercizi assegnati. La verifica orale avrà la forma del dialogo con il Docente, stimolando al contempo l'intervento dal posto del resto della classe, e sarà finalizzata al potenziamento della capacità critica e di rielaborazione delle nozioni acquisite.

Eventuali verifiche scritte che dovessero rendersi necessarie saranno finalizzate a una valutazione di tipo formativo e sommativo per accertare le competenze. Saranno utilizzate domande aperte, semi strutturate, strutturate, vero o falso, risposta multipla.

Oltre a tali eventuali verifiche, potranno essere realizzati lavori individuali o di gruppo ricorrendo al supporto della tecnologia e ad attività di tipo laboratoriale.

Strumenti dispensativi e compensativi, oltre alla costante attenzione dell'Insegnante, permetteranno anche agli alunni con bisogni speciali di approcciarsi con serenità alle prove.

In ragione della natura principalmente educativa, formativa e socializzante dell'Istituzione scolastica, l'osservazione del comportamento nel contesto didattico, fuori e indipendentemente dalla proposta del voto di condotta, costituirà un correttivo della misurazione dei livelli di apprendimento, di impegno e di partecipazione.

La Docente comunicherà contestualmente gli esiti delle prove orali, incentivando processi di autovalutazione e valutazione collettiva. Motiverà le correzioni e i risultati delle prove scritte, consegnandole in tempi brevi e discutendole pubblicamente. Si prevede l'effettuazione di pause didattiche, riportate sul registro di Classe, e di eventuali corsi di recupero, previa segnalazione al Docente coordinatore e alla Presidenza.

Trapani 20/11/2024

Prof. Matteo Giurlanda

